



tariffa giornaliera;

B) Ai sensi del D.Lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i., le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali.

Lo svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie a carico del SSN presuppone un percorso articolato in tre fasi: autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali.

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio-sanitarie presuppone il possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal DPR 14/1/1997 e dalla DGR n. 21/2005 "Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001".

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN presuppone l'accreditamento della struttura, cioè il possesso di requisiti di qualificazione ulteriori, stabiliti dalle regioni.

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda.

C) La Regione dell'Umbria, in attuazione dell'art. 117 della L.R. n. 11/2015, ha emanato il Regolamento n. 6 del 2/8/2017 "Disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, in attuazione della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali) e il Regolamento Regionale n.10 del 26/9/2018 "Disciplina

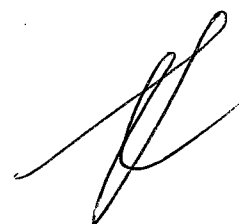


in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”. In particolare per quanto riguarda l’accreditamento, l’art. 8 del suddetto R.R. n. 10/2018, ne fissa in tre anni la validità, mentre l’art. 7 stabilisce la costituzione dell’elenco dei soggetti pubblici e privati accreditati, pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) e sul sito istituzionale regionale;

D) La DGR n. 602 del 30 marzo 2005 ha ricompreso tra le strutture socio-sanitarie, i centri socio-riabilitativi, ex art. 8 della Legge 104 del 5/2/1992, con cui le Aziende USL possono instaurare rapporti convenzionali provvisori, una volta verificata la permanenza negli stessi dei requisiti previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 ed ha stabilito in € 77,00 la tariffa da applicare, corrispondente al costo massimo omnicomprensivo pro capite pro die delle giornate di assistenza, confermata con la DGR n. 182 del 16/2/2009;

E) La partecipazione del SSR, dei Comuni e dell’utente è stabilita in base alle disposizioni della DGR n. 21/2005 e dell’Accordo attuativo della stessa tra il Distretto del Perugino e il Comune di Perugia – Capofila dell’Ambito, dalle successive disposizioni regionali in attuazione della L.R. n. 9 del 4/6/2008, istitutiva del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, in particolare dalla DGR n. 1708/2009, con cui, tra l’altro, è stato, approvato il Nomenclatore Tariffario degli interventi e prestazioni a favore delle persone non autosufficienti, in cui sono stati ricompresi gli interventi di assistenza ed ospitalità residenziale a ciclo diurno riconfermando in € 77,00 la tariffa e le fonti di finanziamento in 70% la quota a carico del SSR e in 30% la quota a carico del sociale;

F) Per uniformare i livelli assistenziali alla normativa nazionale e regionale e a



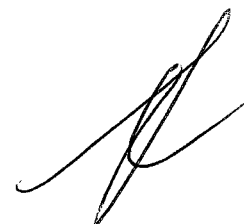
quanto previsto nel documento ministeriale denominato “Mattone 12 – Assistenza residenziale e semiresidenziale, la Regione Umbria, con D.G.R. n. 1622 del 29/12/2015, ha approvato la classificazione delle strutture extraospedaliere residenziali e semiresidenziali per persone disabili in base alle caratteristiche tecnico-organizzative e all’intensità assistenziale, rinviando ad uno specifico provvedimento della Giunta Regionale la pratica attuazione della stessa, unitamente all’applicazione degli standard e al conseguente aggiornamento delle rette;

G) L’Asad Società Cooperativa Sociale è stata autorizzata all’esercizio a seguito di trasferimento di un Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili con copresenza massima di 20 utenti, ubicato in Via Settevalli 945, Perugia, dal competente Servizio della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale con Determinazione Dirigenziale n. 310 del 30/1/2015. Il CSRE ha ottenuto il rinnovo dell’accreditamento istituzionale con Determinazione Dirigenziale n. 130808 del 18/12/2018;

H) Ai sensi del punto 7) della D.G.R. n. 182/2009 il competente Servizio dell’AUSL 1 e la commissione distrettuale incaricata della vigilanza sulle strutture socio-sanitarie, hanno verificato il mantenimento presso la struttura dei requisiti minimi di cui al D.P.R. 14.1.1997, che hanno determinato il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e, prima della stipula, si procederà alla acquisizione della dichiarazione del Legale Rappresentante della Struttura in ordine all’applicazione dei contratti di categoria al personale nella stessa operante.

#### **CONCORDANO E STIPULANO**

la seguente disciplina dei rapporti tra l’Azienda Umbria 1 (successivamente



denominata AUSL1) e l'Asad Società Cooperativa Sociale (successivamente denominata Società Cooperativa) per la erogazione delle prestazioni del Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno "Il Bucaneve" (successivamente denominato Centro), ubicato a Perugia – Via Settevalli 945 - dal 17 dicembre 2018 fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento fissato in tre anni dalla data del provvedimento di rinnovo (18/12/2018), nel limite dei posti accreditati e comunque nei limiti delle risorse a disposizione della AUSL 1.

**ART. 1** - La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

**ART. 2 – Oggetto dell'accordo**

La AUSL 1 si avvale del Centro per l'erogazione di un servizio di accoglienza diurna a carattere socio-riabilitativo ed educativo con percorsi socio-riabilitativi di breve, medio e lungo periodo, per persone con disabilità medio-grave e grave, in età giovane adulta post scolare, di entrambi i sessi, per le quali non vengano ritenuti praticabili percorsi alternativi di inserimento sociale, formativo e produttivo.

Il Centro dovrà offrire un servizio riabilitativo ed educativo mirato al recupero, sviluppo o mantenimento sia di funzioni adattive perdute o non ancora strutturate, sia di autonomie funzionali e sociali, con progetti individuali programmati a medio e lungo termine; dovrà inoltre offrire opportunità educative e di riabilitazione sociale che riducano l'emarginazione e l'isolamento attraverso l'attivazione di relazioni esterne e l'utilizzo di risorse sociali, favorire il coinvolgimento della famiglia all'interno della programmazione del servizio e dei singoli progetti riabilitativi personalizzati e garantire sostegno e contenimento alla famiglia



per alleviare l'impegnativo carico assistenziale.

L'ammissione dei soggetti, previa autorizzazione dei competenti servizi della AUSL 1 e con le modalità di cui ai successivi articoli, potrà avvenire fino ad un numero massimo di 20 copresenze giornaliere.

Nell'ottica di garantire la continuità assistenziale con riduzione dell'impegno riabilitativo a favore di un più intenso intervento assistenziale, su proposta dei servizi territoriali della Usl e previa valutazione multidisciplinare congiunta della UVM area disabili ed anziani, viene prevista la possibilità che, transitoriamente, persone adulte con disabilità già inserite nel Centro possano continuare la frequenza anche successivamente al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

### **ART. 3 – Tipologia delle prestazioni del Centro**

Il Centro garantisce prestazioni integrate personalizzate e offre uno spazio di vita quotidiana accogliente, aperto, collegato funzionalmente ed operativamente con il sistema dei servizi sanitari, socio-assistenziali e con gli altri servizi e risorse del territorio.

Nel Centro dovrà essere assicurato lo svolgimento di tutte le attività di seguito elencate:

- accoglienza giornaliera con articolazione oraria strutturata dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00/9.30 alle ore 16.00/17.30;
- attività di carattere alberghiero (pasti);
- accompagnamento ed assistenza, con appositi automezzi attrezzati, ad attività ed opportunità socio-riabilitative esterne;
- attuazione di piani assistenziali personalizzati, inclusa l'igiene e la cura della persona, sulla base della valutazione delle capacità motorie,



relazionali, cognitive e delle autonomie della persona con disabilità;

- promozione della vita relazionale e sviluppo di progetti socio-riabilitativi ed educativi mirati;
- organizzazione di attività di riabilitazione occupazionale, funzionale, relazionale;
- organizzazione di attività educative, creative e di sviluppo delle capacità comunicative, emozionali e di integrazione sociale;
- sperimentazione e/o attivazione di percorsi di terapia occupazionale;
- sviluppo di processi motivazionali alla cura della persona e nelle attività della vita quotidiana;
- attività di integrazione con il contesto sociale di riferimento e con i servizi del territorio (associazioni, scuole ecc.);
- trasporto dalla abitazione al Centro e viceversa con appositi automezzi attrezzati per gli utenti residenti nel territorio del Distretto del Perugino/Zona Sociale n. 2;

#### **ART. 4 – Tariffe**

La tariffa pro-capite giornaliera per le prestazioni del Centro è fissata, come da indicazioni della D.G. R. n. 602/2005 confermate dalla D.G.R. n. 182/2009 e salvo eventuali futuri aggiornamenti, in € 77,00 (settantasette/00) non comprensiva degli oneri fiscali.

La AUSL 1 contribuisce con una quota pari al 70% della tariffa, oltre IVA se dovuta.

Nell'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2, si concorda di applicare la tariffa pro capite giornaliera di € 58,00 (cinquantotto/00), non comprensiva degli oneri fiscali, fissata dal Nomenclatore Tariffario allegato alla D.G.R. n. 1708/2009 per



gli inserimenti in Centri diurni per anziani, e pertanto la quota sanitaria a carico della Usl, pari al 50% della tariffa, ammonterà ad € 29,00 (ventinove/00), salvo futuri aggiornamenti.

Qualora vengano inseriti nel Centro utenti con progetti riabilitativi che prevedono una frequenza part-time per metà giornata, la tariffa e conseguentemente la quota sanitaria a carico della AUSL 1 saranno ridotte del 50%.

L'erogazione della tariffa o della quota capitaria sanitaria avverrà solo a fronte delle presenze effettive dell'ospite.

#### **ART. 5 – Accesso al Centro**

L'ipotesi di progetto e la richiesta di accesso al Centro viene formulata dall'assistente sociale della AUSL 1, competente nell'area della disabilità e operante nei servizi socio-sanitari territoriali, ed inviata alla UMVDA distrettuale, che convoca il servizio sociale, l'utente e la famiglia e valuta l'appropriatezza, la congruità, la fattibilità e i tempi del progetto. In seguito l'UMVDA sottopone il progetto alla autorizzazione del Direttore del Distretto. L'UMV distrettuale, utilizzando lo specifico software gestionale (Atl@nte), predisponde la scheda di Valutazione Multidimensionale delle persone Disabili (SVAMDI), che verrà visualizzata dal Centro. La UMV da mandato al servizio sociale di definire con la famiglia e la struttura, la pianificazione dell'intervento. Il Centro, sulla base della scheda valutativa multidimensionale, attua il piano assistenziale personalizzato.

Annualmente il Centro condividerà con l'utente, la famiglia e il servizio sociale della AUSL, titolare del progetto, il percorso socio-riabilitativo avvenuto, utilizzando la scheda di Valutazione Multidimensionale delle



persone Disabili (SVAMDI) all'interno del software gestionale.

Sarà cura dell'assistente sociale della AUSL attivare l'UMVDA al fine dell'eventuale rinnovo e/o modifica del progetto.

Il Centro si impegna ad inserire nello specifico software gestionale (Atl@nte), la scheda di Valutazione Multidimensionale (SVAMDI) degli utenti già inseriti e alla tenuta dei piani assistenziali personalizzati corredati dal foglio di presenza aggiornato, riferiti a ciascun utente inserito.

Il Centro, inoltre, si impegna alla rivalutazione periodica del piano assistenziale personalizzato tramite il suddetto software, secondo le specifiche indicazioni regionali in materia.

Eventuali inserimenti effettuati sulla base della richiesta di UMVDA di altri territori o sulla richiesta diretta degli utenti (o dei familiari) verranno comunicati alla Direzione del Distretto del Perugino.

#### **ART. 6 – Dimissione dal Centro**

La conclusione del progetto socio-riabilitativo viene concordata e programmata dai servizi socio-sanitari territorialmente competenti con il Centro e con il soggetto e/o la famiglia. Nella fase di dimissione verranno definiti tempi e modalità dell'attuazione della stessa garantendo le condizioni e le premesse per la realizzazione del nuovo progetto che deve essere in continuità con il lavoro svolto e prevedere i necessari supporti ed accompagnamenti. Sarà cura dei servizi socio-sanitari, titolari della presa in carico del soggetto e del progetto socio-riabilitativo, redigere apposita relazione alla UMVDA distrettuale sugli obiettivi raggiunti e sulla evoluzione del progetto.

#### **ART. 7 – Liquidazione competenze**



La liquidazione delle competenze dovuto seguirà le procedure operative amministrativo-contabili del ciclo passivo vigenti nella AUSL 1, incluse le disposizioni operative per l'applicazione dello Split Payment, come da Delibera del Direttore Generale della AUSL 1 n. 150 del 12/2/2015 pubblicata al link aziendale: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione>.

I pagamenti interverranno a 60 gg. dalla ricezione, da parte dell'Azienda, di regolari documenti contabili mensili prodotti esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio SDI, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014; codice IPA UF9FAJ.

I suddetti documenti, contenenti i numeri d'ordine acquisiti dalla AUSL, verranno emessi dopo la verifica ed accettazione formale o tacita da parte della AUSL del riepilogo delle prestazioni che il Centro dovrà trasmettere, su apposito modello, entro il giorno cinque del mese successivo a quello di riferimento. Il suddetto riepilogo dovrà essere accompagnato da una distinta nella quale siano riportati, per ogni ospite, i giorni di effettiva presenza presso il Centro nel mese di riferimento, documentati con una apposita scheda controfirmata dall'utente o dal suo rappresentante legale o referente. Eventuali conguagli attivi o passivi dovranno essere regolati con l'emissione di documenti contabili, secondo le modalità sopra descritte, entro 60 giorni dagli eventi di riferimento.

Per la stipula del presente Accordo e per la liquidazione delle competenze in esso previste, la AUSL 1 acquisirà d'ufficio ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n. 2/2009, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).



**ART. 8 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

La Società Cooperativa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136.

Tutti i pagamenti a favore della Società Cooperativa per le prestazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, comunicato con autocertificazione del Legale Rappresentante della Cooperativa, agli atti d'ufficio del Distretto del Perugino, e su cui possono operare i soggetti all'uopo individuati nella suddetta autocertificazione.

Il Legale Rappresentante della Società Cooperativa si obbliga a comunicare alla AUSL 1 - Distretto del Perugino ogni modifica relativa ai dati dell'autocertificazione presentata.

**ART. 9 – Obblighi di prestazione e omnicomprensività della tariffa**

A fronte della erogazione della tariffa nei termini sopra indicati la Società Cooperativa é tenuta ad erogare tutte le prestazioni relative ad assistenza diretta alla persona, assistenza tutelare, servizio alberghiero, assistenza sanitaria, assistenza sociale, attività riabilitativa, attività educative, occupazionali, ricreative e culturali, trasporto.

**ART. 10 - Requisiti di qualità**

La Società Cooperativa si impegna a garantire nell'esercizio dell'attività del Centro il rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dal PSR 2003-2005, dalla DGR n. 21 del 12 gennaio 2005, dalle DGR n. 602/2005 e n. 182/2009, dal Regolamento Regionale n. 10 del 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che



l'accordo verrà adeguato contestualmente ai provvedimenti che verranno emanati sia a livello nazionale che regionale.

La Società Cooperativa si impegna:

- 1) ad esporre il regolamento interno del centro socio-riabilitativo ed educativo diurno;
- 2) a rendere pubbliche le prestazioni fruibili dagli ospiti e le tariffe praticate.

#### **ART. 11 - Specialità e servizi**

Il Centro, a cui è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale dal competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 13808 del 18/12/2018 (come da Allegato 1) al presente Accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale), ha una capacità di accoglienza pari ad un massimo di 20 copresenze giornaliere.

Le planimetrie da cui risulta l'organizzazione e le caratteristiche degli spazi della struttura dovranno essere consegnate al momento della stipula dell'accordo e saranno conservate agli atti del competente Ufficio del Distretto.

#### **ART. 12 - Personale**

Il personale sanitario, socio-riabilitativo ed educativo che opera nella Struttura per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo, risulta da apposito elenco, depositato presso il competente ufficio del Distretto.

Nell'elenco viene indicato accanto a ciascun nominativo il profilo professionale, la qualifica, la tipologia di rapporto contrattuale, l'inizio e la fine dello stesso e l'orario settimanale svolto presso la Struttura.

E' fatto obbligo alla Società Cooperativa di comunicare entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio presso il Centro, anche se in via



temporanea e, semestralmente l'elenco aggiornato del personale in servizio.

La Società Cooperativa si impegna ad applicare integralmente, al personale in servizio nel Centro i contratti collettivi di lavoro vigenti per le singole categorie.

La Società Cooperativa si impegna ad impiegare personale in possesso delle idonee qualifiche professionali e di adeguata esperienza professionale.

Si impegna altresì a predisporre un piano annuale di aggiornamento del personale impiegato

Nel Centro dovrà essere previsto un Responsabile della struttura con compiti di coordinamento e di supervisione metodologica ed organizzativa.

#### **ART. 13 – Metodologia di lavoro**

La metodologia di lavoro del Centro è caratterizzata da una forte intenzionalità socio-riabilitativa e da progettualità personalizzate che prevedono una forte integrazione tra prestazioni sanitarie, sociali ed educative.

Vengono garantiti dal Responsabile del Centro il rispetto dei tempi e delle modalità di confronto con i competenti servizi territoriali socio-sanitari per l'attuazione delle verifiche in itinere e la valutazione degli obiettivi raggiunti.

Altresì deve essere garantito il coinvolgimento costante della famiglia nella attuazione del progetto socio-riabilitativo ed educativo e nella relativa verifica.

#### **ART. 14 – Documentazione**

La Società Cooperativa che gestisce il Centro si impegna a tenere documentazione aggiornata relativa agli ospiti e all'organizzazione della vita comunitaria presso il Centro.

Gli strumenti essenziali della documentazione, cartacei e/o gestiti mediante la piattaforma di Sistema Atl@nte, comprendono:



- scheda/cartella socio-riabilitativa individuale;
- scheda sanitaria;
- scheda di verifica in itinere e conclusiva del progetto socio-riabilitativo ed educativo individuale;
- scheda di attività svolta;
- diario giornaliero;
- registro presenze ospiti;
- cartella di servizio personale, scheda turni, mansioni;
- eventuale altra documentazione richiesta dalla Usl.

#### **ART. 15 - Controlli**

La Società Cooperativa si impegna ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 10 del R.R. n. 10/2018 relative alla sospensione e revoca dell'accreditamento istituzionale.

L'AUSL 1 attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto del presente accordo (omnicomprensività della tariffa, mancata rispondenza tra il personale comunicato e quello effettivamente operante ecc.), anche attraverso l'eventuale utilizzo della apposita commissione distrettuale di controllo e verifica.

L'esito negativo del controllo comporta, a discrezione dell' AUSL 1, l'applicazione di una penale sulla tariffa giornaliera pro capite nella misura del 20% per il tempo intercorrente tra l'accertata e motivata contestazione ed il superamento delle carenze stesse.

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui al presente accordo, l'AUSL 1 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

Trascorsi 10 gg. dalla contestazione, qualora la Società Cooperativa che



gestisce il Centro non abbia provveduto a sanare le inadempienze, l' AUSL 1 adotterà i provvedimenti di competenza.

Qualora vi fosse reiterazione nella violazione di articoli del presente accordo, l'AUSL 1 si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto.

In ogni caso, il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi sociali ha rilasciato l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale.

La Società Cooperativa si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire, al personale addetto al controllo dell'AUSL 1, l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

#### **ART. 16 - Continuità delle prestazioni**

La Società Cooperativa si impegna ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3 per l'intero periodo di validità dell'accordo.

Le richieste di interruzione dell'attività devono essere preventivamente autorizzate dalla AUSL 1.

#### **ART.17 – Debiti informativi**

La Società Cooperativa si impegna alla messa in atto di tutte le misure necessarie a soddisfare le esigenze di flussi informativi relativi al Centro, che dovessero essere previsti dalle specifiche disposizioni in materia durante la vigenza del presente accordo, tempestivamente comunicate dalla AUSL1.

Il mancato assolvimento dei debiti informativi, ivi compreso l'utilizzo della piattaforma regionale per la gestione dei servizi alla persona, denominata Sistema Atl@nte, costituisce motivo di applicazione delle penali fino alla risoluzione del presente accordo contrattuale.



### **ART. 18 – Trattamento e protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27/4/2016, per le attività di trattamento connesse all'erogazione delle prestazioni del Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno "Il Bucaneve", la Società Cooperativa viene nominata Responsabile Esterno e con la stessa viene sottoscritto l'addendum di cui all'Allegato 2) al presente accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

### **ART. 19 – Assicurazione**

La Società Cooperativa è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative a tutela degli ospiti, inclusa quella per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento dannoso dagli ospiti causato durante la loro permanenza nel Centro, sollevando l'AUSL 1 da qualsiasi competenza e responsabilità in merito.

### **ART. 20 – Codice etico**

Le parti si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda Usl Umbria 1, (reperibile all'indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di integrità, di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti, sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del sussistere e dell'insorgere





di tali fattispecie.

#### **ART. 21 - Durata dell'Accordo**

La disciplina di cui al presente accordo avrà vigenza fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento, fissata in tre anni dalla data del provvedimento di rilascio (18/12/2018), salvo cessare immediatamente nel caso di revoca dell'accreditamento istituzionale o nell'ipotesi di diversa regolamentazione dei rapporti tra SSR e strutture sanitarie e socio-sanitarie private.

#### **ART. 22 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Perugia

#### **ART. 23 – Documenti che fanno parte dell'Accordo**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e vengono materialmente allegati allo stesso:

- Determina Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 13808 del 18/12/2018 (Allegato 1);
- Addendum per il trattamento dei dati personali (Allegato 2);
- Patto di Integrità (Allegato 3);

#### **ART. 24 - Disposizioni finali**

Ai fini della registrazione fiscale la Società Cooperativa dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

La Società Cooperativa riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua eventuale registrazione.

La Società Cooperativa dichiara di aver optato per l'applicazione del regime naturale per le cooperative sociali con aliquota IVA al 5% (n. 41bis – Tabella



A, parte II, DPR n. 633/1972) ai sensi dell'art.1 comma 331 della L. n. 296/2006.

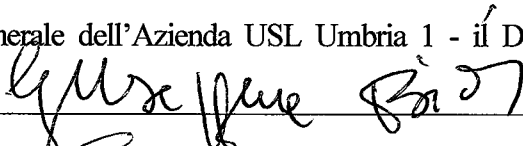
La Società Cooperativa dichiara di essere un Ente del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 117/2017; il presente accordo è pertanto esente dall'imposta di bollo, ai sensi del comma 5 dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Il presente accordo, redatto in n. 2 (due) originali, consta di n. 18 (diciotto) facciate di cui n. 19 (diciannove) sono le righe scritte nell'ultima facciata, escluse le sottoscrizioni e sarà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia,

Per il Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 1 - il Dirigente Delegato



Per la Società Cooperativa Sociale Asad - il Legale Rappresentante



La Società Cooperativa Sociale Asad espressamente dichiara di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto, ai sensi dell'art. 1341 c.c. e di approvare specificamente quelle di cui all'art.2 - 3 - 4- 7 - 8 - 9 -12 - 15 - 16 - 17 - 18- 19 - 20, ai sensi dell'art. 1342 c.c..

Per la Società Cooperativa Sociale Asad - il Legale Rappresentante

